

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

23 MAG. 2003

23 MAG. 2003

ADDI* NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212-
ROMA, SI E' RIUNTA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	*Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROSILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Adree	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - ARACRI - DIONISI - SARACENI -

DELIBERAZIONE N. - 473 -

Oggetto: *Concessione al Comune di Cassino di una porzione di terreno del Vivaio Forestale S. Pasquale di proprietà della Regione Lazio, situato nel territorio del Comune di Cassino (Fr).*



Oggetto: Concessione al Comune di Cassino di una porzione di terreno del Vivaio Forestale S. Pasquale di proprietà della Regione Lazio, situato nel territorio del Comune di Cassino (Fr).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente;

VISTO il Regolamento Regionale del 06.09.2002 n. 1;

PREMESSO che la Regione Lazio è proprietaria del vivaio forestale denominato "S.PASQUALE" ubicato nel Comune di Cassino, provincia di Frosinone, di Ha 13.54.93, ~~trasferito~~ con Delibera Commissariale n. 10009 del 22.07.1986 dal Commissario del Governo Intervento Straordinario nel Mezzogiorno;

VISTA la D.G.R. del 27.07.1999 n. 4119, relativa all'organizzazione interna del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile che stabilisce nell'Area 4/B "Conservazione Natura e Foreste" la competenza relativa alla gestione delle Foreste Demaniali e dei Vivai Forestali Regionali;

VISTA la richiesta del Comune di Cassino prot. n. 1116 del 20.09.2002 di acquisire una porzione di area di mq. 26.000 circa del Vivaio Forestale S. Pasquale, situato nel Comune medesimo, distinto in catasto al foglio 23 mappale 416/p, al fine di realizzare la Sezione Territoriale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale;

CONSIDERATO ^{che} le recenti emergenze sanitarie in campo veterinario (BSF, afta epizootica, blue tongue, ecc.) hanno evidenziato l'importanza e l'improcrastinabilità della realizzazione di una Sezione Territoriale dell'Istituto nella provincia di Frosinone, in quanto attualmente le necessità istituzionali sono garantite dalla Sede Territoriale di Latina;

CONSIDERATO, altresì, che la realizzazione della Sezione Territoriale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale nel territorio del Comune di Cassino è da considerare sanitarimente strategica in quanto l'ubicazione della struttura è inserita in una cerniera territoriale di scambi commerciali, alimentari e zootecnici;

CONSIDERATO che dal sopralluogo effettuato in data 09.01.2003 dai tecnici regionali, si è rilevato che l'area interessata è libera da impedimenti e non sussistono ostacoli per la realizzazione dell'opera richiesta, la quale potrà essere realizzata su di una porzione di terreno di circa Ha 2.00.00;

CONSIDERATO che la porzione di area da scorporare per la concessione in questione, non pregiudica l'attività vivaistica nella prospettiva di una riattivazione dell'impianto in questione;

VISTA la nota n. 3831 del 19.02.2003 con la quale viene allegato il tipo di frazionamento, presentato all'Ufficio Tecnico Erariale di Frosinone, della esatta porzione di terreno, distinto in catasto al Foglio 23 particella n. 577 del Comune di Cassino per una superficie di Ha 2.03.00;

VISTO lo schema dell'atto di concessione predisposto dall'Area Conservazione Foreste della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile;

CONSIDERATO opportuno concedere la porzione di terreno richiesta;



ALL'UNA RIMITA':

DELIBERA

- di affidare in concessione al Comune di Cassino la porzione di terreno determinata in premessa, pari a Ha 2.03.00 individuata al Foglio 23 particella catastale n. 577, per un periodo di anni 15 ^{Approvabile} dietro un corrispettivo annuo di Euro 1 da versare sul c/c postale n. 00785014 intestato "Tesoreria Regione Lazio" o sul c/c bancario n. 1/75 intestato "Regione Lazio" coordinate bancarie ABI 03002 - CAB 03300;
- di approvare lo schema dell'atto di concessione allegato, che forma parte integrante del presente provvedimento, predisposto dall'Area Conservazione Foreste della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile del Dipartimento Territorio;
- di dare mandato alla sottoscrizione dell'atto di concessione al Direttore del Dipartimento Territorio all'Ing. Patrizio CUCCIOLETTA.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini





REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO TERRITORIO
DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
AREA CONSERVAZIONE FORESTE - 2A/03 -

Concessione al Comune di Cassino di una porzione di terreno del Vivaio S.Pasquale di proprietà della Regione Lazio, situato nel territorio del Comune di Cassino (Fr)

- *Premesso che la Regione Lazio è proprietaria del Vivaio Forestale denominato "S.PASQUALE" ubicato nel Comune di Cassino, provincia di Frosinone, di Ha 13.54.93, trasferto con Delibera Commissariale n. 10009 del 22.07.1986 dal Commissario di Governo - Intervento Straordinario nel Mezzogiorno;*
- *Visto con D.G.R. del 27.07.1999 n. 4119, relativa all'organizzazione interna del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile che stabilisce nell'Area 4/B "Conservazione Natura e Foreste" la competenza relativa alla gestione delle Foreste Demaniali e dei Vivaia Forestali Regionali;*
- *Vista la richiesta del Comune di Cassino prot.n. 1116 del 20.09.2002 di acquisire una porzione di area di mq. 26.000 circa del Vivaio Forestale S.Pasquale, situato nel Comune medesimo, distinto in catasto al foglio 23 mappale 416/p, al fine di realizzare la Sezione Territoriale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale;*
- *Considerato le recenti emergenze sanitarie in campo veterinario (BSE, afta epizootica, blue tongue, ecc.) hanno evidenziato l'importanza e l'improcrastinabilità della realizzazione di una Sezione Territoriale dell'Istituto nella provincia di Frosinone, in quanto attualmente le necessità istituzionali sono garantite dalla Sede Territoriale di Latina;*
- *Considerato, altresì, che la realizzazione della Sezione Territoriale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale nel territorio del Comune di Cassino è da considerare sanitarimente strategica in quanto l'ubicazione della struttura è inserita in una cerniera territoriale di scambi commerciali, alimentari e zootecnici;*
- *Considerato che dal sopralluogo effettuato in data 09.01.2003 dai tecnici regionali, si è rilevato che l'area interessata è libera da impedimenti e non sussistono ostacoli per la realizzazione dell'opera richiesta, la quale potrà essere realizzata su di una porzione di terreno di circa Ha 2.00.00;*



- Considerato che la porzione di area da scorporare per la concessione in questione, non pregiudica l'attività vivaistica nella prospettiva di una riattivazione dell'impianto in questione;
- Vista la nota n. 3831 del 19.02.2003 con la quale viene allegato il tipo di frazionamento, presentato all'Ufficio Tecnico Erariale di Frosinone, della esatta porzione di terreno, distinto in catasto al Foglio 23 particella n. 577 del Comune di Cassino per una superficie di Ha 2.03.00;
- Visto lo schema dell'atto di concessione predisposto dall'Area Conservazione Foreste della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile;
- Considerato opportuno concedere la porzione di terreno richiesta;

Tutto ciò premesso

T R A

- ◆ La Regione Lazio (codice fiscale n.80143490581), di seguito denominata "Concedente", rappresentata dal Direttore del Dipartimento Territorio Ing. Patrizio Cuccioletta, domiciliato, per la carica, in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, e Il Comune di Cassino (P.I.n.00136230604), di seguito denominato "Concessionario", rappresentato dal domiciliato, per la carica in Cassino (Frosinone), Piazza De Gasperi.

RESTA STABILITO E CONVENUTO

ART. 01 - PREMESSA

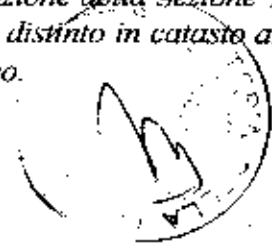
- ◆ La premessa forma parte integrante della presente concessione. La concessione si identifica in un atto amministrativo potestativo unilaterale, revocabile per esigenze di interesse pubblico in qualunque momento, senza diritto ad indennizzo alcuno e senza necessità di congruo preavviso.

ART. 02 - RAPPORTI TRA I CONVENZIONATI

- ◆ La Regione Lazio concede al Comune di Cassino la porzione di area del Vivaio S.Pasquale, situato nello stesso Comune, per una superficie di Ha 2.03.00, Trasferito dal Commissario di Governo - Intervento Straordinario nel Mezzogiorno con Delibera Commissariale n. 10009 del 22.07.1986;
- ◆ I successivi articoli determinano l'oggetto, gli scopi, le modalità di gestione e la durata del presente atto.
- ◆ Il Comune di impegna a perseguire gli scopi di cui all'art. 4, con forme e modi armonici agli stessi.
- ◆ Le parti assumono gli obblighi nascenti dal presente atto.

ART. 03 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

- ◆ La Regione Lazio concede al Comune di Cassino (Fr) la porzione di terreno di una superficie di Ha 2.03.00 del Vivaio Forestale S.Pasquale di Cassino (Fr) per la realizzazione della Sezione Territoriale della provincia di Frosinone dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, distinto in catasto al Foglio 23 particella n. 577 come dalla planimetria allegata, del Comune medesimo.



ART. 04 - SCOPO DELLA CONCESSIONE

- ◆ *Le parti con il presente atto perseguono lo scopo di garantire le finalità della concessione nella porzione di area del Vivaio S. Pasquale.*
- ◆ *La concessione è finalizzata alla realizzazione della Sezione Territoriale della provincia di Frosinone dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, allo scopo di assicurare le emergenze sanitarie in campo veterinario (BSE, afta epizootica, blue tongue, ecc.);*

ART. 05 - OBBLIGO E GARANZIA

- ◆ *Il concessionario è tenuto ad adottare ogni misura preventiva atta a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione da parte di terzi tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica e la funzionalità pubblica che lo caratterizza.*
- ◆ *L'affidamento in concessione del bene regionale in oggetto, potrà essere revocato, qualora, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Regionale non sussistono più le condizioni per il conseguimento delle finalità che si prefigge il presente atto.*

ART. 06 - CONSEGNA DEL BENE

- ◆ *All'atto della decorrenza della concessione, sarà sottoscritto, da tecnici regionali, alla presenza dei tecnici comunali, il testimoniale dello stato dei luoghi.*

ART. 07 - DURATA DELLA CONCESSIONE

- ◆ *La durata della presente concessione viene fissata per anni 15, con decorrenza dal e, pertanto, con scadenza al e potrà essere rinnovata dall'organo deliberante competente.*

ART. 08 - CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE

- ◆ *Le parti contraenti stabiliscono di comune accordo di fissare un corrispettivo annuo simbolico di Euro 1.*
- ◆ *Il corrispettivo dovrà essere versato entro il del mese di dell'anno, mediante versamento sul c/c postale n. 00785014 intestato "Tesoreria Regione Lazio" o sul c/c bancario n. 1/75 intestato "Regione Lazio" coordinate bancarie ABI 03002 - CAB 03300.*

ART. 09 - SPESE E ONERI FISCALI

- ◆ *Le spese migliorative, relative ad interventi preventivamente autorizzati o meno, sostenute e realizzate dal concessionario, non danno diritto a rimborsi o indennizzi alla scadenza della concessione.*
- ◆ *Sono, altresì, a carico del Comune di Cassino (Concessionario) l'imposta di bollo per la Concessione e le quietanze, l'imposta di registro nelle misure stabilite dalle vigenti leggi.*
- ◆ *L'obbligo materiale relativo alla registrazione del presente Atto di Concessione e dei suoi rinnovi annuali è a carico del Concessionario e comunque tutte le spese del presente atto e gli oneri fiscali conseguenti sono a carico del Comune di Cassino.*

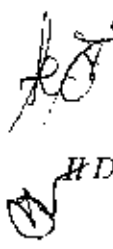


ART.10 - CONTROLLI PERIODICI

- ◆ Il Comune di Cassino si impegna a sottoporsi ai controlli periodici che gli Organi tecnici dell'Amministrazione Regionale vogliono effettuare in esecuzione degli obblighi assunti.

ART. 11 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

- ◆ Il Concessionario si impegna ad utilizzare l'area oggetto della presente concessione esclusivamente per la realizzazione della Sezione Territoriale della provincia di Frosinone dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale.
- ◆ Il Concessionario dovrà munirsi delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera suddetta. Al Concessionario è vietata la subconcessione e l'affitto sia totale che parziale del bene.
- ◆ La mancata osservanza, da parte del Concessionario, degli adempimenti previsti, comporta automaticamente la decadenza del presente atto.
- ◆ Tutte le eventuali opere costruite sul bene e relative pertinenze sono acquisite al patrimonio regionale, alla scadenza della concessione.


Per la Regione Lazio
Il Direttore del Dipartimento Territorio
Ing. Patrizio Ciccioletta

Per il Comune di Cassino

